



Protocollo d'intesa FC Internazionale – UISP Comitato di Milano

TORNEO DI CALCIO A 5 “NoLeague” 2012

Beneficiari i ragazzi dai 12 ai 18 anni
di Centri di aggregazione giovanile, associazioni e cooperative sociali, oratori, gruppi informali,
progetti educativi del Comune di Milano.

PREMESSA

Il direttore strategico nerazzurro, **Milly Moratti**, alla presenza dell'amministratore delegato dell'Inter, **Ernesto Paolillo**, e del Presidente UISP Milano **Antonio Iannetta** il **9 maggio 2011** hanno firmato il primo **Protocollo d'intesa** fra F.C. Internazionale e UISP Milano.

"Il calcio è un catalizzatore di passioni, ma può e deve risplarmarsi sulla realtà. Questo vogliamo fare con l'Inter e lo facciamo da tempo - ha spiegato **Milly Moratti** -. Abbiamo tanto da restituire attraverso la popolarità che ci consente il calcio e unirci a queste realtà del sociale sul nostro territorio è il modo migliore per farlo. Un modo per ripartire insieme e guardarsi negli occhi, a Milano". "La Lega Calcio dell'UISP si sente vicina a un grande club milanese - ha affermato il presidente della Lega Calcio **Michele Manno** - è una grande emozione che avvalora l'impegno dei nostri dirigenti nel proporre attività di grande impatto sul territorio in merito ai temi del disagio giovanile e della disabilità.

IL COMITATO PROMOTORE

Il **FC Internazionale Milano 1908** è una delle due squadre della città di Milano. Da sempre protagonista del calcio italiano, nel corso della presidenza Moratti ha saputo coniugare la dimensione dello sport agonistico ai massimi livelli con l'attenzione per il sociale e la cooperazione internazionale sportiva. Intercampus ad esempio dal 1997 utilizzando l'attività di calcio come strumento educativo, restituendo a bambini bisognosi il diritto al gioco.

La **UISP** (Unione Italiana Sport per tutti) nata nel 1948, è un ente di promozione sportiva che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Lo sport per tutti è un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita".

CONTESTO

La composizione sociale della città di Milano vede un quadro particolarmente disomogeneo la cui appartenenza è ancora oggi, nella componente più anziana della popolazione sentita come un elemento di identità valorizzata e da valorizzare nella vita dei quartieri cittadini. Storicamente caratterizzata da trame sociali intessute intorno ad attività artigianali ed industriali, essa è stata attraversata negli ultimi trent'anni da profonde trasformazioni: dalla terziarizzazione degli anni '70 al recente impatto dell'onda migratoria che ha investito la città. Questi processi hanno profondamente minato la coesione sociale sfilacciando le relazioni di prossimità, di riconoscimento reciproco, di solidarietà che in passato hanno distinto questo territorio per la partecipazione degli abitanti alla vita pubblica e per le esperienze di autorganizzazione. Le zone periferiche, vivono situazioni delicate che le pongono a rischio di impoverimento relazionale e culturale, e degrado. Tali condizioni riguardano in maniera significativa anche le fasce giovanili.

Mutano le famiglie, aumentano gli anziani, sono in crescita lieve i bambini e significativa gli immigrati. Questi cambiamenti hanno messo in tensione gli equilibri del quartiere. A partire dalla conoscenza diretta del territorio su cui lavorano da tempo, diverse realtà hanno costatato alcuni preoccupanti indicatori di rischio sociale: una grave sofferenza psicologica nelle nuove generazioni, particolarmente tra i preadolescenti, con una diffusione di comportamenti di dipendenza da droghe e alcol e di condotte devianti; un incremento della dispersione scolastica, soprattutto nei primi due anni della scuola superiore.

ANALISI DEI BISOGNI

Partendo da un' analisi dei bisogni del territorio, la rete individua nello **sport**, in quanto straordinario dispositivo di crescita psico-fisica, lo strumento necessario per la promozione del benessere in tutte le sue accezioni e il mezzo per:

-Favorire La Socializzazione/Aggregazione: finalizzata all'accrescimento delle capacità relazionali-comunicative, l'accettazione del sé e degli altri, lo scambio di competenze, la creazione e il rafforzamento dei rapporti interpersonali al fine di costruire una rete sociale valida in un ottica di integrazione, anche multietnica, reale e propositiva.

-Prevenire il disagio: Inteso come promozione dello sviluppo della persona nella sua integrità e non solo nell'accezione di prevenzione di un malessere o un danno, creando i presupposti che consentano ai ragazzi di vivere situazioni di benessere reale.

-Stimolare la Creatività ed espressione del sé: far emergere l'originalità e l'estro personale, esprimere al meglio la propria identità e appropriarsi della propria corporeità.

-Facilitare l' Integrazione: attraverso lo scambio, la conoscenza e il confronto tra individui delle diverse etnie presenti sul territorio al fine di creare un dialogo equilibrato e costruttivo che integri e favorisca l'appartenenza al gruppo eterogeneo soprattutto delle fasce più emarginate.

-Promuovere la riappropriazione del senso autentico dello sport: riportandolo alla dimensione del divertimento, dello "star bene" con sé e con gli altri, del "gioco" fine a se stesso.

-Educare all'agonismo: L'agonismo è una componente insopprimibile della pratica sportiva, il desiderio di vincere e di ottenere risultati è un positivo fattore di stimolo e di miglioramento. Infatti può generare e irrobustire grandi qualità: Il dominio di sé, lo scommettere sulle proprie risorse, la padronanza del proprio corpo, lo spirito di rinuncia, la fedeltà ai propri impegni .

-Educare alla sconfitta: In un mondo che considera solo i vincitori, è un traguardo ambito quello di imparare a perdere senza considerarsi perdenti, da cui dipende in larga misura l'equilibrio emotivo e la tenuta di personalità di chi sta crescendo.

-Educare alla vittoria: al di là dell'euforia del momento, la vittoria genera carichi di responsabilità che troppo spesso si risolvono in esaltazione illusoria. La ponderazione, il senso del limite e la relativizzazione del successo .

BENEFICIARI

La proposta progettuale che il comitato promotore intende sostenere, prevede il contributo tecnico al torneo di calcio a 5 **“NoLeague” 2012** nelle categorie **“Piccoli”** per i giovani dai 12 ai 16 anni e **“Grandi”** per giovani dai 16 ai 18 anni.

L'attività non agonistica e di carattere educativo/sociale vede il coinvolgimento dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio di Milano e di altri soggetti educativi, con l'apertura anche a gruppi informali e spontanei.

Beneficiari diretti circa 300 adolescenti e 50 operatori socio educativi, beneficiari indiretti famiglie, associazioni ricreative , e le istituzioni scolastiche coinvolte.

ATTIVITA' TORNEO E “FUORI CAMPO”

Nel progetto sono presenti una serie di attività di contorno all'attività sportiva, con finalità di aggregazione, socializzazione, inclusione e formazione che sono le seguenti:

•A1:

2 tornei di calcio a 5 maschile per ragazzi nati tra il 1993 ed il 2001. I tornei vedranno il contributo tecnico della Lega Calcio Uisp Milano in particolare per quanto riguarda: tesseramento partecipanti; direzione arbitrale delle partite; commissione giudicante. I tornei saranno soggetti al regolamento di calcio a 5 Uisp opportunamente rivisto.

•A2:

1 corso di arbitro Uisp , rivolto ad operatori e ragazzi di età dai 16 anni in poi, articolato in 10 lezioni con cadenza settimanale, con la possibilità successivamente di affiancare arbitri esperti e di creare una possibile attività di collaborazione retribuita con la UISP. A cura di Lega Calcio e Settore arbitrale UISP Milano.

•A3:

1 momento di formazione di 4 ore, per le equipe dei servizi partecipanti al progetto, sull'organizzazione di eventi sportivi, e su questioni specifiche legate allo svolgimento dell'attività sportiva sopra citata, allo scopo di accrescere le competenze specifiche degli operatori educativi. Con relatori FC Internazionale e UISP Milano.

•A4:

1 evento finale di festa con le premiazioni di tutti i partecipanti e le finali del torneo in un momento di forte convivialità.

Tutte le attività verranno monitorate in itinere e documentate allo scopo di verificare i risultati attesi in fase di progettazione.

STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE

Raccogliendo le istanze del protocollo d'intesa tra UISP Milano e FC Internazionale, l'associazione sportiva “**Sportinzona Melina Miele**”, su preciso mandato del comitato provinciale UISP, con questo progetto vuole dar vita ad una rete promotrice di eventi sportivi ed aggregativi sul territorio di Milano e provincia, con una proposta specifica per realtà socio-educative che possano avere, aderendo al progetto, uno strumento per potenziare la loro proposta educativa.

L'A.S.D. “Sportinzona Melina Miele” nasce dal desiderio di cittadini, che operano da anni nel settore socio-educativo, di dar vita ad una realtà promotrice di progetti ed eventi sportivi sul territorio di Milano e provincia.

Il coordinamento dell'attività di progetto è a carico di referenti delle associazioni proponenti. In particolare il Comitato Territoriale UISP di Milano si occuperà delle attività legate al contributo tecnico per i tornei di calcio a 5 (tesseramento e assicurazione partecipanti, direzione arbitrale, commissione disciplinare, materiali di premiazione, comunicazione).

L' ASD Sportinzona si farà carico delle attività di coordinamento sul territorio con le associazioni partecipanti (incontri con operatori educative verifiche, logistica incontri di formazione, gestione attività di “scambio figurine calciatori”). L'FC Internazionale avrà il ruolo di promozione di alcune delle attività “fuori campo” (iniziative allo stadio, e incontri formativi con operatori socioeducativi).

CRONOLOGIA

La prima fase di preparazione progetto si concluderà, con l'accettazione della presente proposta progettuale da parte dei soggetti “promotori” entro il **31 luglio 2011**.

La seconda fase che va dal **1° novembre al 31 gennaio 2012** è quella in cui seguirà adesione delle realtà interessate. In questa fase in una riunione presso il Comitato Provinciale UISP di Milano, con data da definirsi, le associazioni coinvolte, o loro rappresentanti, dovranno poter definire i parametri utili all'organizzazione del torneo .

La terza fase dal **1° febbraio al 30 giugno 2012** coinciderà con lo svolgimento delle attività sportive e “fuori campo”.

MODALITA' DI ADESIONE

Il tesseramento al Comitato Territoriale UISP di Milano è un requisito per la partecipazione, allegato a un documento di identità valido. La fase di tesseramento deve concludersi prima dell'inizio del torneo.

E' prevista una modulistica da compilare per ogni squadra partecipante:

–Lettera di intenti, tra il comitato promotore e gli enti partecipanti, che sottointenderà l'accettazione della struttura e del regolamento del torneo.

- Lista comprendente nome squadra, nominativi giocatori e accompagnatori indicazione dei referenti per le comunicazioni progettuali.
- Documenti di identità validi
- Liberatorie per utilizzo immagini fotografiche e video dei calciatori minorenni.

Per eventuali squadre di gruppi informali per tutte le attività sarà necessaria la supervisione e l'accompagnamento di due persone maggiorenni, che avranno la responsabilità del gruppo, anche in fase di adesione.

COMUNICAZIONE

Allo scopo di dare visibilità alle attività progettuali si promuovono le seguenti forme di comunicazione:

- Preparazione e aggiornamento di una pagina Facebook dedicata ai risultati e commenti delle attività sportive e fuori torneo.
- Acquisto di n°10 striscioni (1mtx3mt) recanti il titolo manifestazione ed i loghi delle associazioni promotrici e finanziatrici.
- Predisposizione sui siti delle associazioni partecipanti di pagine dedicate alle attività.
- Produzione di locandine e calendari torneo da distribuire alle associazioni aderenti.
- Produzione di materiale fotografico e video delle attività progettuali.

NB.

Per l'utilizzo dei loghi dell'associazione UISP e della società FC INTERNAZIONALE Milano, nell'esclusivo ambito delle comunicazioni legate all'iniziativa in questione, si faccia riferimento agli allegati relativi

PARTENARIATI, PATROCINI E CONTRIBUTI

Per il presente progetto verranno avviate collaborazioni con associazioni sportive e culturali di zona 2, verranno inoltre richiesti Patrocini e contributi agli Enti locali interessati dalle attività:
-Consigli di zona; Comune di Milano; Provincia di Milano; Regione Lombardia.

Verranno altresì avviate forme di collaborazione con privati, previo assenso di tutti i soggetti promotori, allo scopo di contenere i costi di gestione del progetto.

Referente progetto: Luca Colombo - Consigliere UISP Milano lucolombo@libero.it

Milano, 20 luglio 2011

Comitato Territoriale UISP di Milano
IL PRESIDENTE
Antonio Iannetta